



PROGRAMMA

anno 2018/2019



L'UNIVERSITÀ DEL VOLONTARIATO®

a Treviso

UN LUOGO DI FORMAZIONE
aperto a coloro che vogliono impegnarsi
per gli altri o che da tempo già lo fanno

UN LUOGO DI PENSIERO
sul terzo settore e le politiche di welfare



PROGRAMMA
2018/2019



UNIVERSITÀ del VOLONTARIATO

L'UNIVERSITÀ DEL VOLONTARIATO

a Treviso

La formazione che cresce Tra Riforma del TS, valori e innovazione sociale

Aprire il quinto anno accademico dell'Università del Volontariato® a Treviso.

Da oltre 4 anni Volontarinsieme - CSV Treviso forma costantemente centinaia di volontari. L'esperienza maturata nel tempo, l'impegno e la passione nell'essere sempre a fianco del volontariato si traducono in questo progetto innovativo e di alto profilo in una proposta formativa unica e strutturata che dà forma a saperi, contenuti, metodi, innovazioni.

Attraverso l'Università del volontariato, Volontarinsieme - CSV Treviso affianca le organizzazioni e le persone che vogliono "fare bene il bene", offrendo contenuti, docenti, metodologie in aula che possano incontrare le esigenze di approfondimento e perfezionamento dell'attività volontaria al servizio degli altri. Segnaliamo quest'elemento per sottolineare quanto l'attenzione al volontariato, all'impegno solidale, alla preparazione ed accompagnamento a chi "vuol fare bene il bene" sia un tema attorno al quale si può consolidare una rete di partner che si ritrovano per monitorare i corsi, innovarli e pensare contenuti sempre più utili e pertinenti. Università del Volontariato a Treviso è luogo di condivisione e di sperimentazione con Università Ca' Foscari di Venezia (con i Progetti Ca' Foscari Sostenibile e Ca' Foscari Sociale) e Università Ca' Foscari - Campus di Treviso; senza il sostegno e la fattiva collaborazione di Ca' Foscari non sarebbe stato possibile vedere questa esperienza crescere, evolvere e trasformarsi.

Università del Volontariato®, come esempio virtuoso di rete e di servizi, è un progetto sostenuto e promosso anche dalla rete nazionale dei Centri di servizio al volontariato CSVnet, condiviso con altri CSV italiani, di cui Ciessevi Milano ideatore e promotore, che vede la collaborazione autorevole e competente di altri partner territoriali, quali Fondazione Cassamarca e altri Enti Istituzionali, del mondo profit e del volontariato. Quello che è partito come un "progetto scommessa" a carattere sperimentale, si è trasformato e radicato nel tempo come proposta formativa organica, strutturata e aggiornata di Volontarinsieme - CSV Treviso.

Una proposta che ambisce ad essere allo stesso tempo un'occasione preziosa per i singoli volontari partecipanti e un momento di crescita delle organizzazioni nel loro complesso.

Gli elementi che caratterizzano e che rimangono punti fermi del percorso sono:

- l'attenzione all'esperienza dei partecipanti ed alla loro esigenza di acquisire competenze immediatamente trasferibili ed utilizzabili nelle proprie associazioni;
- la costruzione di piani didattici differenziati per ambiti in modo tale da aiutare le associazioni a diversificare compiti e ruoli ed a valorizzare il capitale umano dei propri volontari;
- un monitoraggio individualizzato per ogni studente per facilitare la scelta di corsi coerenti con interessi, esperienze pregresse, compiti da realizzare.

Le sfide che il volontariato si deve attrezzare ad affrontare sono molteplici: le novità amministrative e fiscali; il dialogo e il confronto costante e aperto con le altre realtà del TS; l'apertura alla nuova realtà di un'impresa sociale rinnovata. Per queste ragioni anche quest'anno si è ritenuto necessario dare particolare rilievo agli aspetti normativi ed organizzativi e alle relative modifiche apportate da una Riforma del TS sempre più a pieno regime.

Tra gli aspetti di nuova introduzione ritroviamo un modulo dedicato al sentito tema della partecipazione alla programmazione nel sociosanitario, ambito nel quale il nostro Volontariato territoriale ha radici profonde e ramificate, e un ciclo di lezioni che invitano allo sviluppo del benessere dei propri Volontari, costruendo relazioni positive e comunicative su più livelli.

Auguriamo a tutti un buon anno di crescita e cambiamento.

Il Presidente
Alberto Franceschini

RINGRAZIAMENTI E PARTNER

Siamo riconoscenti all'**Università Ca' Foscari Venezia** che ha messo a disposizione un referente stabile dell'Ufficio Progetti Speciali e alcuni propri docenti per l'ideazione e la conduzione dei corsi; ai **Docenti** stessi per aver messo a disposizione il proprio tempo aderendo al progetto come volontari; al **Campus Treviso** che ospita e supporta organizzativamente la realizzazione dei corsi; grati a **Fondazione Cassamarca e alle Istituzioni**, che collaborano a questo progetto innovativo con il loro sapere e la loro esperienza, orgogliosi della qualità che possiamo garantire con i docenti che si alterneranno nei corsi.

Ringraziamo le **Associazioni** che vorranno mettere a disposizione la propria esperienza e condividere la propria testimonianza.

È un'iniziativa promossa da:



In collaborazione con:



Patrocini:



IL PERCORSO UNIVERSITARIO

*"I corsi non bastano più. Ora servono vere scuole per selezionare i volontari.
Solo attraverso lo studio le persone diventano libere.
Libere dall'ignoranza, dal condizionamento, dalle manipolazioni."
(Stefano Zamagni, in Vdossier n. 1/2010)*

Da molti anni Volontarinsieme – CSV Treviso forma i volontari delle associazioni del nostro territorio e sensibilizza i cittadini alle tematiche del volontariato e della cittadinanza attiva. Con la nascita di questo progetto, la formazione offerta da Volontarinsieme – CSV Treviso grazie al sostegno dell'Università Ca' Foscari diventa una Università: **luogo di formazione e luogo di pensiero**. L'esperienza dell'Università del Volontariato nasce a Milano da un progetto formativo innovativo del Ciessevi ed è stata esportata come buona prassi anche in altri Centri di Servizio per il Volontariato, fra i quali Treviso e Bologna.

I SOGGETTI PROMOTORI

Volontarinsieme-CSV Treviso, Università Ca' Foscari Venezia.

LE COLLABORAZIONI E I PARTNERS

Fondazione Cassamarca, Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana.

A CHI È RIVOLTO

Enti associativi (associazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, ONLUS, circoli ed università terza età), fondazioni, studenti in formazione, cittadini interessati.

IL PROGRAMMA ED IMPEGNO RICHIESTO

Il percorso di studi è articolato in corsi base obbligatori, lezioni specialistiche a scelta, uno stage di volontariato e un elaborato finale, ciascuno dei quali prevede una misurazione dell'impegno posto per l'apprendimento.

Ogni corsista viene sostenuto nella sua formazione da un **tutor** con cui potrà decidere il piano di studi più adatto alla sua situazione e che lo accompagna per tutto il percorso. Il tutor aiuta negli approfondimenti, nei rapporti con i docenti, nelle esercitazioni e nello stage.

RICONOSCIMENTO ALL'INTERNO DEI CORSI DELL'UNIVERSITÀ CA' FOSCARI

I corsisti studenti universitari possono vedersi riconosciuto il percorso formativo all'interno del curriculum universitario nelle forme e nei modi stabiliti dal proprio Collegio Didattico.

Il corsista studente universitario intenzionato ad ottenere il riconoscimento è tenuto a concordare con il proprio Presidente di Collegio Didattico il percorso formativo da intraprendere e i CFU riconoscibili all'interno del singolo corso di studio.

IL PERCORSO UNIVERSITARIO

CORSI OBBLIGATORI

I corsi obbligatori si concentrano sulle competenze relazionali e organizzative imprescindibili per capire il volontariato e l'impegno solidale.

Si tratta di quattro corsi di minimo 8 ore, ciascuno destinato solo al gruppo di partecipanti al percorso formativo completo. I temi:

- MOTIVARE E RELAZIONARE - Motivare i volontari, motivare se stessi come volontari e gestire le relazioni nell'esperienza associativa
- INFORMARE E COMUNICARE - La comunicazione sociale
- L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELL'ASSOCIAZIONE - Elementi giuridici, fiscali ed amministrativi dell'associazione
- LA TEORIA DEL CAMBIAMENTO COME STRUMENTO DI GESTIONE STRATEGICO ORGANIZZATIVA - Come migliorare il processo di progettazione, e come implementare modelli di valutazione di impatto sociale.

LEZIONI SPECIALISTICHE

I corsisti possono scegliere un'area tematica specifica d'approfondimento e frequentarne le lezioni previste in base alle esigenze di formazione ed al piano didattico individuale costruito con il tutor. Le aree tematiche delle lezioni specialistiche sono:

- AMMINISTRAZIONE, FISCALITÀ, NORMATIVA;
- ECONOMIA, IMPRESA E FINANZA PER L'INNOVAZIONE SOCIALE;
- PROGETTAZIONE, RICERCA FONDI E FINANZIAMENTI, RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI;
- SVILUPPO DELL'ASSOCIAZIONE E CRESCITA DEI VOLONTARI;
- ETICA, VALORI E CITTADINANZA ATTIVA;
- VOLONTARIATO E PARTECIPAZIONE NELLA PROGRAMMAZIONE;
- LA RELAZIONE DI AIUTO ORIZZONTALE – I GRUPPI AMA;
- COMUNICAZIONE E PROMOZIONE;
- EVOLUZIONE SOCIALE E CRESCITA PERSONALE;
- SVILUPPO SOSTENIBILE E AMBIENTE.

Le lezioni specialistiche possono essere scelte anche tra più ambiti d'interesse ma devono comunque essere organizzati all'interno di un piano di formazione individualizzato coerente con i bisogni formativi della persona e l'ipotesi di spendibilità nell'organizzazione.

Le lezioni specialistiche - facendo parte dell'offerta formativa di Volontarinsieme - **sono aperte a tutti**, vi possono perciò partecipare anche coloro che non sono iscritti al percorso formativo completo.

IL PERCORSO UNIVERSITARIO

STAGE

Uno stage di volontariato, fattibile anche nell'organizzazione di appartenenza, completa l'iter necessario per il conseguimento dell'attestato finale e costituisce la dimostrazione della capacità di trasferire in un contesto concreto le competenze acquisite durante il corso.

Gli studenti vengono affiancati, oltre che dal proprio tutor di corso, anche da un tutor interno all'organizzazione ospitante, dedicato al supporto durante lo svolgimento dello stage.

Al termine dello stage viene richiesta la produzione di un elaborato in forma di tesina, video, articolo giornalistico o altra tipologia di prodotto, a seconda dell'attività effettuata o della tematica scelta.

L'elaborato viene valutato da una Commissione dedicata.

GRATUITÀ DEL PERCORSO

Il percorso formativo e i corsi specialistici sono completamente gratuiti.

SEDE

I corsi si svolgono presso la sede universitaria Ca' Foscari di Treviso presso:
Palazzo San Paolo – Riviera Santa Margherita, 76

REFERENTI

Per Volontarinsieme – CSV Treviso

Referente organizzativo: Marilisa Marian

Referenti tutoraggio: Alessia Crespan e Maria Pia Scattareggia

tel. 0422 320191 - mail: formazione@trevisovolontariato.org

Per Università Ca' Foscari Venezia

Referente per gli studenti universitari: Maria Emiliana Ricciardi

tel 041 2348076 - mail: sostenibile@unive.it

Referente Campus Treviso: Marco Parussolo

tel 0422 513611 - mail: iniziative.treviso@unive.it

SEMINARI DI APPROFONDIMENTO, SERATE INFORMATIVE, CONVEGNI

Sono previsti all'interno dell'offerta formativa alcuni momenti seminariali tenuti da esperti e da protagonisti del terzo settore.

La Riforma del Terzo settore ci invita a continui aggiornamenti da riservare alle diverse associazioni per comprendere un mondo associativo in continuo cambiamento: numerose sono le occasioni di informazione dedicate.

L'informazione e l'approfondimento sono dedicati anche alla ricerca e all'accoglienza dei volontari.

Non tutte le proposte trovano già spazio nella calendarizzazione odierna, poiché saranno inserite man mano che nel corso dell'anno ci sarà la necessità di presentare normative di ultima uscita, tematiche d'approfondimento,

Vi invitiamo pertanto a tenere monitorato nel corso dell'anno didattico il sito www.trevisovolontariato.org e www.univol.it per verificare le serate proposte e effettuare tempestivamente l'iscrizione.

FORMAZIONE PER LE RETI ASSOCIATIVE

Grande importanza riveste per Volontarinsieme – CSV Treviso la Formazione finalizzata all'accompagnamento di reti tematiche e territoriali. Accanto alle proposte di corsi specialistici realizzati presso la sede del Campus Ca' Foscari Treviso, sarà possibile attivare anche alcune proposte a livello territoriale (nell'area *Amministrazione Fiscalità, Normativa* e nell'area *Sviluppo dell'associazione e crescita dei volontari*). Inoltre, da quest'anno troveranno spazio nella proposta formativa moduli di avvicinamento e prima formazione ad un'area tematica che vedranno poi un proseguo di approfondimento a cura delle reti interassocie impegnate nei diversi ambiti. Qualsiasi rete di organizzazioni di volontariato, può fare richiesta affinché Volontarinsieme – CSV Treviso realizzi un'attività di formazione sui territori. Le richieste vanno indirizzate a: formazione@trevisovolontariato.org

Inoltre, da quest'anno troveranno spazio nella proposta formativa moduli di avvicinamento e prima formazione ad aree tematiche del volontariato specifiche, a scopo introduttivo, che vedranno poi un proseguo di approfondimento a cura delle reti interassocie impegnate nei relativi ambiti di intervento.

Corsi Obbligatori del percorso universitario

UNIVERSITÀ
del **VOLONTARIATO**

CORSI OBBLIGATORI

In ogni percorso di studi serio e strutturato (Università, formazione permanente, etc.) esistono dei corsi dai quali non si può prescindere: sono i corsi obbligatori, quelli senza i quali non ha senso affrontare tutti gli altri. I corsi obbligatori dell'Università del Volontariato, **riservati esclusivamente a chi ha avuto accesso all'intero percorso**, si concentrano sulle competenze relazionali e organizzative imprescindibili per capire il mondo del volontariato e dell'impegno sociale.

Seguendo l'esperienza dell'Università del Volontariato a Milano, abbiamo proposto tre per corsi analoghi che forniscono una base solida per affrontare gli altri corsi e uno dedicato alla sempre più rilevante funzione economica rivestita dal Volontariato.

1. MOTIVARE E RELAZIONARE - motivare i volontari, motivare se stessi come volontari e gestire le relazioni nell'esperienza associativa

Capire la propria motivazione e aiutare se stessi e i volontari della propria associazione a tener vivo l'impegno nel tempo. Apprendere con quali strumenti e modalità un'associazione possa leggere la soddisfazione dei propri volontari e organizzarsi per affrontare il turnover che spesso è presente. Valutare come ognuno comunica e si relaziona, al fine di migliorare le proprie competenze relazionali.

2. INFORMARE E COMUNICARE - la comunicazione sociale

Come volontari si è in comunicazione e relazione continua con diversi stakeholders: i destinatari dell'associazione, le istituzioni, i propri compagni e i propri responsabili; per questo è fondamentale informare e comunicare nel modo corretto. Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni la comunicazione sociale, ossia uno strumento di conoscenza e di persuasione utilizzato da soggetti pubblici e privati per coinvolgere gli altri, sensibilizzarli e spingerli all'azione, rendendoli partecipi della propria attività.

3. L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELL'ASSOCIAZIONE - elementi giuridici, fiscali ed amministrativi dell'associazione

Capire cos'è un ente associativo, le sue differenze dall'ente commerciale e le sue peculiarità giuridiche e fiscali. Conoscere le diverse tipologie di associazioni anche alla luce della riforma del Terzo Settore. Comprendere le nozioni basilari per gestire da un punto di vista amministrativo e contabile l'associazione.

4. LA TEORIA DEL CAMBIAMENTO COME STRUMENTO DI GESTIONE STRATEGICO ORGANIZZATIVA – Come migliorare il processo di progettazione, e come implementare modelli di valutazione di impatto sociale

Uno sguardo sul Volontariato dalla prospettiva dell'analisi economica, introducendo il concetto di impatto sociale e analizzando la teoria del cambiamento, metodologia specifica applicata nell'ambito del sociale, per pianificare e valutare azione e progetti.

COD.	CORSO	DOCENTI	ORE
001	MOTIVARE E RELAZIONARE Motivare i volontari, motivare se stessi come volontari e gestire le relazioni nell'esperienza associativa	Prof.ssa Ivana Padoan	8
002	INFORMARE E COMUNICARE La comunicazione sociale	Dott.ssa Antonella Tagliabue	8
003	L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELL'ASSOCIAZIONE Elementi giuridici, fiscali ed amministrativi dell'associazione	Dott. Carlo Mazzini	8
004	LA TEORIA DEL CAMBIAMENTO COME STRUMENTO DI GESTIONE STRATEGICO ORGANIZZATIVA Come migliorare il processo di progettazione, e come implementare modelli di valutazione di impatto sociale	Prof. Giancarlo Corò Dott. Nicola Cabria	8

Lezioni Specialistiche

UNIVERSITÀ
del VOLONTARIATO

LEZIONI SPECIALISTICHE

Le lezioni specialistiche sono aperte a tutti: corsisti selezionati dell'Università del Volontariato, volontari delle organizzazioni del territorio, cittadini e studenti interessati.

Sono lezioni innovative, divertenti, pratiche, spendibili nell'organizzazione d'appartenenza o per cultura personale, distribuite in tutto l'anno accademico dell'Università, e per lo più frequentabili in orario pomeridiano.

Tenute da formatori di Volontarinsieme - CSV Treviso, da docenti universitari ed esperti che provengono da enti di ricerca, da società profit, da altri soggetti del terzo settore, le lezioni specialistiche sono destinate a migliorare il pensiero e l'azione di chi è impegnato per contribuire alla coesione sociale delle nostre comunità.

Le lezioni sono ordinate in aree tematiche. Il complesso delle lezioni specialistiche afferenti ad una stessa area sono pensate come momenti di un percorso formativo complessivo; rimane la possibilità di frequentare anche singole lezioni di interesse.

Le aree tematiche sono:

- AMMINISTRAZIONE, FISCALITÀ, NORMATIVA;
- ECONOMIA, IMPRESA E FINANZA PER L'INNOVAZIONE SOCIALE;
- PROGETTAZIONE, RICERCA FONDI E FINANZIAMENTI, RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI;
- SVILUPPO DELL'ASSOCIAZIONE E CRESCITA DEI VOLONTARI;
- ETICA, VALORI E CITTADINANZA ATTIVA;
- VOLONTARIATO E PARTECIPAZIONE NELLA PROGRAMMAZIONE;
- LA RELAZIONE DI AIUTO ORIZZONTALE – I GRUPPI AMA;
- COMUNICAZIONE E PROMOZIONE;
- EVOLUZIONE SOCIALE E CRESCITA PERSONALE;
- SVILUPPO SOSTENIBILE E AMBIENTE.

L'Area Formazione di Volontarinsieme - CSV Treviso è comunque disponibile ad accompagnare, chi ne faccia richiesta, in una lettura chiarificatrice dei diversi corsi per realizzare il piano formativo individuale più adatto al singolo, in base ai suoi interessi e ai compiti che svolge in associazione.

La frequenza alle lezioni è libera e gratuita.

È possibile iscriversi in qualsiasi momento inviando una e-mail a:

formazione@trevisovolontariato.org

Per ogni informazione è possibile contattare le referenti per la formazione, Marilisa Marian e Alessia Crespan, al numero 0422 320191.

AMMINISTRAZIONE, FISCALITÀ, NORMATIVA

Le associazioni di volontariato sono realtà ricche di passione e di energia sempre pronte ad affrontare con creatività tutte le sfide che si frappongono tra loro e la realizzazione dei loro obiettivi associativi. Esistono però anche delle "sfide" burocratiche legate agli "ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVO/FISCALI" che spesso sono difficili da comprendere e gestire.

Senza essere aggiornate e attente su questi aspetti le organizzazioni minano la loro stessa esistenza ed il raggiungimento della loro mission.

Anche alla luce delle nuove indicazioni contenute nella Riforma del Terzo settore, è fondamentale che i volontari abbiano una preparazione sugli adempimenti fiscali ed amministrativi obbligatori per rispettare le normative vigenti, essere in regola ed operare con serenità.

Abbiamo quindi arricchito e aggiornato nei contenuti le lezioni specialistiche afferenti a quest'area, sorretti dalla volontà di accompagnare e supportare le organizzazioni nel cambiamento.

COD.	LEZIONE	ORE
101	Costituire e gestire un'associazione: aspetti giuridici, amministrativi, contabili e di bilancio	3
102	La Polizza assicurativa del Volontariato	3
103	Le prestazioni di lavoro negli enti del Terzo Settore: normativa, contratti e nuovi voucher	2,5
104	Normativa e adempimenti privacy nelle associazioni	2
105	La Riforma del Terzo Settore: lo stato dell'arte	4
106	Organizzare e gestire eventi pubblici: dall'aspetto creativo agli aspetti amministrativi e fiscali	3
107	Organizzare e gestire eventi pubblici: gli aspetti della sicurezza e delle autorizzazioni alla luce delle nuove normative	8
108	Normativa e adempimenti sulla sicurezza nelle associazioni	4
109	I sistemi di misurazione e valutazione delle performance negli organismi del Terzo Settore	4
110	I controlli fiscali negli Enti Associativi	3
111	Gli aspetti giuslavoristici del volontariato	2

ECONOMIA, IMPRESA E FINANZA PER L'INNOVAZIONE SOCIALE

Il Volontariato svolge una rilevante funzione economica, anche se finora poco considerata nella contabilità macro-economica, oltre che nelle sue implicazioni imprenditoriali, manageriali e finanziarie. Obiettivo del modulo è perciò guardare al Volontariato anche dalla prospettiva dell'analisi economica, studiando le sue relazioni dirette e indirette con lo sviluppo delle società moderne, individuando i fattori innovativi che ne qualificano l'organizzazione e che possono aprire promettenti opportunità di investimento e lavoro.

È stato per questo pensato un modulo formativo dedicato, attraverso il quale saranno presentate alcune nuove misure dello sviluppo che hanno cercato di includere il Volontariato negli indici di benessere, superando i limiti del PIL come unico indicatore della crescita economica. Verrà inoltre proposta una rassegna dei nuovi strumenti finanziari a impatto sociale, introducendo anche ai metodi di calcolo sul ritorno sociale degli investimenti (SROI).

Due lezioni del modulo si rivolgeranno anche al mondo delle imprese, per promuovere il volontariato aziendale e la responsabilità sociale.

COD.	LEZIONE	ORE
112	L'Impresa Sociale: dilemmi e opportunità dopo la sua revisione legislativa	3
113	Le leve organizzative per la motivazione delle persone	2
114	Volontariato e sviluppo economico	3
115	Laboratorio di innovazione sociale e imprenditorialità	3
116	Gli strumenti di valutazione dei progetti sociali: lo SROI	4
117	Finanza e innovazione sociale: nuovi strumenti finanziari per l'impatto sociale	3
118	La promozione del volontariato aziendale – Volontariato e imprese: due mondi a confronto	4
119	La Responsabilità Sociale dell'impresa: cos'è e presentazione di casi concreti	3

PROGETTAZIONE, RICERCA FONDI E FINANZIAMENTI, RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

È ormai riconosciuto che il volontariato esercita una funzione sempre più strategica nel sistema di welfare. Le associazioni da sempre sono impegnate nel dare sostegno a chi è in difficoltà, nella promozione e tutela dei diritti, nella tutela degli animali, dell'ambiente, della cultura....

Per realizzare le loro attività e progetti, le associazioni hanno bisogno di acquisire conoscenze e competenze nella programmazione, gestione e controllo dei servizi erogati da soggetti pubblici (istituzioni, enti territoriali, aziende Ulss, ect.), nella ricerca e reperimento di risorse umane e finanziarie.

Per questi motivi, l'Università del Volontariato offre dei percorsi formativi sui temi della progettazione sociale, del lavoro di rete, della rappresentanza e della valutazione dei progetti e delle azioni di policy making e della ricerca di fondi e risorse attraverso due diversi ambiti di approfondimento: i bandi di finanziamento (pubblici nazionali, europei e di fondazioni private) e la ricerca fondi dai singoli donatori e dalle aziende.

L'obiettivo è quello di supportare e qualificare il ruolo delle associazioni nella concertazione con l'ente pubblico, al fine di fornire gli strumenti che permettano loro di comprendere i bisogni della comunità, formulare domande e proposte alle istituzioni, comunicarle sulla scena pubblica, trovare e attivare risorse per la risposta ai bisogni evidenziati.

COD.	LEZIONE	ORE
120	La progettazione e la co-progettazione: metodologie efficaci e laboratorio pratico	3
121	Fundraising per le associazioni: dalla teoria alla pratica. I parte - lezione teorica	4
122	Fundraising per le associazioni: dalla teoria alla pratica II parte - laboratorio pratico di progettazione di una campagna di raccolta fondi	4
123	Unione Europea. Politiche e opportunità per il mondo del volontariato	3

SVILUPPO DELL'ASSOCIAZIONE E CRESCITA DEI VOLONTARI

Il capitale più prezioso delle associazioni di volontariato è costituito dalle persone.

Esse condividono la *mission* e operano quotidianamente per la sua realizzazione: sono il volto e l'anima delle organizzazioni.

Ma le persone hanno motivazioni, aspettative, capacità e modalità relazionali di cui le organizzazioni devono tener conto e prendersi cura costantemente.

Occuparsi delle persone in un'organizzazione è fondamentale, bisogna farlo con attenzione e competenza per non perderle nel tragitto e per sostenerle a trovare nell'esperienza solidale un ambito di crescita, benessere e autorealizzazione.

Le organizzazioni devono attrezzarsi metodologicamente per poter assolvere a questo delicato compito, avendo l'attenzione di farlo in ogni momento della vita associativa: dal momento dell'ingresso del singolo, durante tutta la sua permanenza, fino all'uscita dall'associazione, quando questa dovesse verificarsi.

Questo si traduce nella necessità di acquisire conoscenze e strumenti specifici negli ambiti dell'accoglienza, della formazione e della comunicazione interna; nella progettazione individualizzata nel caso di inserimenti di persone con bisogni speciali; nella valorizzazione delle competenze e delle esperienze di chi fruisce dei servizi dell'Associazione.

COD.	LEZIONE	ORE
124*	Come accogliere nuovi volontari. Approccio teorico. Strumenti operativi: la ricerca, la selezione, il monitoraggio e la valutazione dei volontari. Come costruire percorsi di accoglienza nelle associazioni di volontariato	9
125	Progettare l'intervento con utenti esperti – dall'essere utente all'avere un ruolo attivo all'interno dell'associazione	4
126	Come comunicare quello che si è attraverso lo storytelling – il racconto dei racconti	4
127	Dal concetto di felicità al concetto di benessere. Come comunicare quel che si è attraverso la scrittura autobiografica	3
128	Dal concetto di felicità al concetto di benessere. Costruzione di rapporti positivi – formazione esperienziale	3

* Percorso attivabile su richiesta a livello territoriale con un minimo di 15 partecipanti.

ETICA, VALORI E CITTADINANZA ATTIVA

I contesti in cui opera il Volontariato sono molteplici e diversi, ma esiste un sostrato valoriale comune che li rende uniti.

I temi della centralità della persona umana; l'imprescindibilità del suo essere in relazione con l'altro; la motivazione all'agire con e per l'altro; le grandi questioni legate alla rappresentanza e al legame tra rappresentanti e rappresentati; le nuove forme di pratica di cittadinanza attiva... costituiscono quell'orizzonte di senso comune a tutte le realtà del sociale.

Un luogo di riflessione e pensiero quale l'Università del Volontariato non può prescindere dall'offrire momenti dedicati alle istanze e alle risposte poste da questi grandi temi.

Ecco perché una sezione dedicata a ETICA, VALORI E CITTADINANZA ATTIVA.

COD.	LEZIONE	ORE
129	Amministratore di Sostegno: cos'è e a cosa serve	3
130	Essere Volontari: per un fare capace di pensiero generativo	3
131	Rappresentati e rappresentanti nell'azione del volontariato	2
132	I diversi aspetti della dimensione etica nel volontariato	2

VOLONTARIATO E PARTECIPAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE

Il rapporto tra amministrazioni pubbliche e associazioni di volontariato è un argomento che continua a suscitare un notevole interesse ed un intenso dibattito tra studiosi e operatori. Si tratta di un interesse che può facilmente essere ricondotto alla transizione che ha attraversato il sistema di welfare del nostro Paese.

Negli ultimi anni il volontariato ha cercato di dare la propria risposta alla crisi della sanità pubblica, supportando i processi di erogazione dei servizi sanitari con il duplice obiettivo di dare continuità e di renderli più "umani". Le associazioni di volontariato sono così giunte a rappresentare un importante elemento del sistema sanitario locale. Con la sua presenza, il volontariato si pone a salvaguardia di un modello di sanità in cui gli interessi collettivi prevalgono su quelli individuali e promuove un concetto di miglioramento del servizio in un'ottica di effettiva crescita della qualità delle prestazioni erogate.

Università del Volontariato diventa il luogo in cui ragionare nella prospettiva del "welfare di comunità" e concepire le Associazioni di Volontariato come uno dei principali nodi della rete dei servizi alla persona assieme agli enti locali, alle aziende sanitarie e alle altre organizzazioni di terzo settore, fornendo un sostegno concreto nel delicato ruolo di partner nella programmazione in ambito socio-sanitario.

COD.	LEZIONE	ORE
133	Il sistema di Welfare tra tutela dei diritti e garanzia di sostenibilità	4
134	La programmazione nell'ambito sociosanitario: i piani di zona	8
135	La partecipazione del volontariato alla programmazione sociosanitaria: metodi, strumenti e condizioni	8

LA RELAZIONE D'AIUTO ORIZZONTALE – I GRUPPI AMA

A volte una sigla riesce a rendere bene il senso di un'attività o di un'iniziativa. L'acronimo Ama, utilizzato per i gruppi di auto mutuo aiuto, ne è un esempio: Ama, nel senso di amare. Ama te stesso, cerca di volerti bene e di voler bene alle altre persone del gruppo, insieme è possibile trovare reciprocamente la forza di cambiare una situazione di difficoltà e di trasformare il disagio in risorsa.

È un mondo straordinario quello dei gruppi di auto aiuto e di auto mutuo aiuto, dove le relazioni mettono in moto energie e risorse che neppure i partecipanti credevano di avere. Un sistema di rapporti interpersonali, di condivisione, di solidarietà, di fiducia, di scambio di esperienze e di attenzioni.

Università del Volontariato diventa il luogo in cui ospitare anche la formazione trasversale dedicata a queste particolari reti di prossimità, offrendo un modulo conoscitivo di primo approccio a questo tipo di impegno e un ciclo di lezioni volte a sostenere e qualificare l'impegno dei volontari facilitatori dei gruppi.

COD.	LEZIONE	ORE
136	I gruppi AMA: giornata introduttiva	3
137	I gruppi AMA e le funzioni dell'empowerment	3
138*	Modulo di 8 lezioni	24

* Percorso a numero chiuso riservato a volontari già attivi nell'ambito del mutuo aiuto.

COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

Il primo assioma della comunicazione ci ricorda che “non si può non comunicare”: anche il silenzio vuol dire qualcosa.

La comunicazione, volenti o nolenti, è l’elemento essenziale di ogni relazione.

Così come gli esseri umani, anche le organizzazioni comunicano.

Abbiamo oggi una duplice consapevolezza: da un lato, il grande lavoro che le associazioni del Terzo settore fanno per il benessere delle persone e del territorio; dall’altro, la percezione dell’incapacità delle stesse di restituire degnamente alle comunità la testimonianza e l’importanza del loro operato.

Da qui nasce l’importanza per le associazioni di chiedersi:

Cosa voglio comunicare?

A chi voglio che arrivi la mia comunicazione?

Come e con quali strumenti è meglio farlo?

Diventa necessario migliorare la comunicazione, diversificarla a secondo del tipo di destinatari e aggiornarsi per utilizzare anche modalità innovative, che permettano di ampliare sempre più il numero di interlocutori, e di farlo in modo chiaro ed efficace.

Per rispondere all’esigenza delle associazioni di ampliare il grande potenziale comunicativo di Internet, da quest’anno Università del Volontariato ha introdotto una lezione dedicata alla comunicazione “nella grande rete”: Web e social media.

COD.	LEZIONE	ORE
139	Promuovere le associazioni in modo innovativo	4
140	Volontariato, Web e Social Media: come sfruttare le loro potenzialità per comunicare in modo innovativo	4
141	Public speaking - la capacità di parlare in pubblico	2

EVOLUZIONE SOCIALE E CRESCITA PERSONALE

Stare in un'associazione richiama due livelli di attenzione: il far parte di un'organizzazione con attività, responsabilità differenti, turni, ecc... e l'essere personalmente impegnati in un cammino di crescita personale. La maggior parte dei corsi presentati in questo piano didattico si occupano di preparare le persone a sostenere le organizzazioni di cui fanno parte, a trovare finanziamenti, amministrare, promuovere.

Parallelamente, ci sembra importante offrire anche corsi destinati alla crescita culturale dei volontari. In particolare, riserviamo questa sezione ai grandi temi della contemporaneità, quali i diritti umani, l'accoglienza dei migranti, la questione dei generi, le nuove povertà.

Perché l'impegno nel volontariato ha come premessa necessaria uno sguardo presente e consapevole sul quotidiano.

COD.	LEZIONE	ORE
142	Il diritto di migrazione come diritto fondamentale dell'Uomo. Gli status di profugo, richiedente asilo e rifugiato: analogie e differenze	3
143	Flussi migratori: andamento demografico e modelli di accoglienza a confronto. Accompagnare il percorso migratorio: strumenti e competenze interculturali	4
144	Supporto linguistico volontario: apprendere come far apprendere. L'approccio metodologico.	4
145	Supporto linguistico volontario: apprendere come far apprendere. Il parte - la valutazione e gli strumenti per l'autoapprendimento	4
146	Maschile, Femminile, Plurale: differenze e violenza. Incontro residenziale.	7
147	Una società in cambiamento: le nuove famiglie	3
148	Il cambiamento demografico della società - l'invecchiamento della popolazione tra problematiche e nuove prospettive	3

SVILUPPO SOSTENIBILE E AMBIENTE

Essere sostenibili non è più una scelta.

La sostenibilità è divenuta uno stile di vita che comprende ogni aspetto. Solo quando un sistema è capace di replicare le risorse che sfrutta, può ritenersi davvero sostenibile: dal punto di vista sociale, dal punto di vista economico e dal punto di vista ambientale.

Università del Volontariato diventa luogo dove temi come le eccedenze alimentari e la gestione dei rifiuti urbani non siano cultura di pochi, ma interesse vivo di tutti.

Due lezioni sono dedicate all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, nel quale si individua nel 2030 l'orizzonte temporale improrogabile entro il quale è assolutamente necessario assumere dei comportamenti responsabili completamente diversi dagli attuali, così da poter assicurare un futuro alla nostra società.

Perché di sostenibilità si parla ancora troppo poco e il 2030 non è, poi, così lontano.

COD.	LEZIONE	ORE
149	Sviluppo sostenibile: il cibo come risorsa e la gestione delle eccedenze – nuovi orizzonti di solidarietà sociale. Disamina della normativa e stato dell'arte.	2
150	La produzione di energia da fonti rinnovabili e la gestione dei rifiuti urbani e delle acque nelle città moderne	3
151	Un esempio concreto di gestione avanzata delle acque reflue: visita guidata al depuratore di Treviso	2
152	In cammino verso la sostenibilità, dove siamo e dove dovremmo andare	3
153	Sostenibilità e Terzo Settore: quali opportunità per nuovi ambiti di attività	3

SEDI IN ITALIA

Università del Volontariato® nasce sette anni fa a Milano, dall'idea e dall'impegno del Ciessevi Milano.

La rete dei Centri di Servizio in Italia che decidono di aprire una sede di Università del Volontariato® si amplia di anno in anno.

Oltre a quella di Treviso, le sedi in Italia ad oggi sono:

Università del Volontariato® di Milano

CIESSEVI Milano - Centro servizi per il volontariato della provincia di Milano



Università del Volontariato® di Bologna

VOLABO - Centro servizi per il volontariato della provincia di Bologna



Università del Volontariato® di Cosenza

CSV Cosenza Volontà Solidale - Centro servizi per il volontariato della provincia di Cosenza



Università del Volontariato® di Ferrara

AgireSociale - Centro servizi per il volontariato della provincia di Ferrara



Università del Volontariato® di Salerno

SODALIS - Centro servizi per il volontariato della provincia di Salerno



Per tutte le informazioni rimandiamo al sito nazionale www.univol.it, che racconta le proposte di Università del Volontariato® declinate nelle sue diverse sedi: Milano, Bologna, Cosenza, Ferrara, Salerno. Il sito rappresenta uno strumento di aggiornamento rapido, semplice e in continua evoluzione per consentire e favorire la diffusione della proposta a livello nazionale e poter acquisire partnership sempre più numerose.

Università del Volontariato®
a Treviso

Volontarinsieme - CSV Treviso
Servizio Formazione

tel. 0422 320191
formazione@trevisovolontariato.org
www.trevisovolontariato.org

